

Prot. 3055/C7

Trieste, 22 luglio 2014

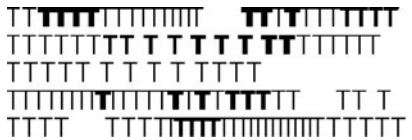
**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA
PER L'INDIVIDUAZIONE DI DESTINATARI DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO NEI
CORSI PREACCADEMICI**

- VISTA** la Legge 21.12.1999 n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";
- VISTO** Il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** Il Decreto Legislativo 11.4.2006. n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e, successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale;
- VISTO** lo Statuto del Conservatorio;
- VISTO** il Regolamento Didattico del Conservatorio;
- RILEVATO** che a decorrere dall'a.a. 2011/12 il Conservatorio ha attivato i corsi preaccademici;
- RITENUTO** che alle esigenze didattiche di taluni corsi preaccademici non è possibile fare fronte integralmente nell'ambito delle dotazioni organiche del Conservatorio;
- CONSIDERATO** che, nei suddetti casi, è necessario attivare specifiche procedure di individuazione di esperti esterni, con i quali stipulare contratti di incarico di insegnamento ai sensi dell'art.2, comma 6, legge 508/1999;
- VISTA** la delibera n. 2 del 27 maggio 2014 del Consiglio Accademico;

DISPONE

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura pubblica per l'individuazione di destinatari di incarichi d'insegnamento nell'ambito dei corsi preaccademici per le seguenti discipline:

- 1) **FISARMONICA**
- 2) **VIOLINO**
- 3) **VIOLONCELLO**



Articolo 1 - FINALITA' DELLA PROCEDURA

L'incarico di docenza preaccademica consiste nello svolgimento delle lezioni nei confronti di allievi iscritti ai corsi preaccademici del Conservatorio, o ai corsi ad essi equiparati, e in tutti gli altri obblighi connessi con particolare riferimento a:

- a) uniformarsi alle deliberazioni dell'Istituzione per quanto concerne il coordinamento dei programmi. Nel caso di attività nell'ambito della medesima disciplina, i docenti ne concordano i contenuti al fine di corrispondere agli obiettivi formativi dei corsi, nel rispetto della propria autonomia didattica;
- b) dedicare a ciascun insegnamento, sotto forma sia di lezioni frontali, sia di esercitazioni di seminario, di laboratorio o di produzione e di ricerca, le ore richieste dalla natura e dall'estensione dell'insegnamento stesso;
- c) coordinare l'orario dei corsi con l'insieme delle attività del Conservatorio, facendo pervenire al Direttore una programmazione con l'indicazione del calendario da osservare, dei giorni e delle ore a disposizione degli studenti, e delle dotazioni che chiede disponibili;
- d) informare la segreteria in tempo utile per l'adozione dei necessari provvedimenti organizzativi nei casi in cui, per motivi di salute o per altro legittimo impedimento, non possa tenere la lezione o l'esercitazione programmata;
- e) utilizzare il sistema di rilevazione delle presenze adottato dal Conservatorio;
- f) tenere per ogni corso un registro, vidimato dal Direttore, nel quale sono annotati l'argomento e la durata della lezione o esercitazione tenuta, apponendovi la firma. Lo stesso va custodito in sede, va definitivamente depositato presso la segreteria alla chiusura dei corsi e fa fede ai fini del computo del monte orario;
- g) curare i rapporti con gli allievi;
- h) partecipare ai lavori delle commissioni di esame e di concorso di cui sia stato nominato componente, comprese le sessioni straordinarie;
- i) presentare al Direttore, entro il termine dell'incarico, una relazione sul lavoro svolto, con allegata eventuale documentazione.

Le graduatorie, formulate ai sensi del presente Bando per le esigenze didattiche relative ai corsi preaccademici cui non si possa far fronte nell'ambito delle dotazioni organiche del Conservatorio, hanno validità a decorrere dall'a.a. 2014-15 per la durata di un triennio. Il Conservatorio si riserva la facoltà di riformulare le graduatorie prima della scadenza indicata, qualora intervengano nuove disposizioni al riguardo.

La sede dell'attività didattica e formativa è il Conservatorio di Trieste.

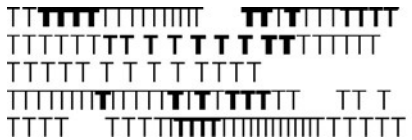
L'onere finanziario per i contratti di docenza preaccademica stipulati ai sensi del presente Bando è a carico del Bilancio del Conservatorio.

Il presente Bando, pubblicato a cura del Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste, è consultabile all'Albo dell'Istituto, in via Ghega n. 12 ed è disponibile anche nel sito web: <http://www.conservatorio.trieste.it>

Articolo 2. - REQUISITI DI AMMISSIONE E TITOLI

Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego. I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. È inoltre richiesto, quale requisito di partecipazione alla procedura, il possesso di diploma di scuola secondaria superiore unitamente al diploma di Conservatorio per lo specifico strumento, o diploma accademico di II livello per lo specifico strumento. La procedura si svolge in due fasi.

a) Prima prova (preselezione): valutazione del curriculum dei candidati (max 50 punti)



La valutazione del curriculum tiene conto degli studi specifici e dell'esperienza professionale e didattica strettamente attinente, e non occasionale, maturata dal candidato con particolare riguardo alla formazione di base relativa allo specifico strumento e alla correlata musica d'insieme.

La Commissione attribuisce un punteggio e formula una graduatoria degli aspiranti ritenuti idonei. L'idoneità si consegue con il punteggio minimo di 30,00 punti. Alla prova b) sono ammessi i primi dieci candidati idonei

b) Seconda prova: prova pratica e colloquio (max 50 punti)

La seconda prova consiste in:

- b.1) esecuzione allo strumento di un programma a scelta del candidato, comprendente almeno due brani di autori ed epoche diverse, della durata indicativa di un quarto d'ora (fino a 20 punti)
- b.2) svolgimento di una lezione allo strumento relativa al livello dei corsi preaccademici indicata dalla Commissione (fino a 20 punti);
- b.3) colloquio relativo a argomenti di didattica e repertorio dello strumento (fino a 10 punti).

Per la seconda prova la Commissione attribuisce un punteggio ottenuto mediante sommatoria del punteggio attribuito a ciascuna delle tre prove. L'idoneità si consegue con il punteggio complessivo minimo di 30,00 punti, e non meno di 6/10 del punteggio massimo per ciascuna delle tre prove.

La **graduatoria finale degli idonei** è costituita da coloro che sono risultati idonei in entrambe le prove a) e b) ed è determinata dal punteggio, in ordine decrescente, derivante dalla somma dei punti conseguiti nelle due prove.

Articolo 3. - DOMANDE

Per ciascuna graduatoria va prodotta una singola domanda documentata.

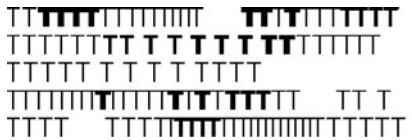
Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, sottoscritte in originale e redatte secondo lo schema allegato contenenti tutte le dichiarazioni prescritte e recanti l'indicazione "PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE DI DESTINATARI DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO NEI CORSI PREACCADEMICI", dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 14 del 12 settembre 2014**, pena l'esclusione.

Il termine indicato è da considerarsi perentorio. Le stesse si considerano prodotte in tempo utile se consegnate direttamente o spedite per posta o inviate con PEC all'indirizzo amministrazione@pec.conservatorio.trieste.it, e solo se perverranno entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del Conservatorio.

Le domande inviate anteriormente alla pubblicazione dell'avviso non sono prese in considerazione: pertanto chiunque avesse già inviato domanda è tenuto a riformulare, a pena di esclusione, la stessa secondo le modalità previste dall'avviso.

Nella domanda il candidato deve indicare sotto la propria responsabilità:

- a) Cognome (per le donne coniugate solo quello di nascita) e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) cittadinanza;
- d) codice fiscale;
- e) indirizzo di residenza;
- f) almeno due tra i seguenti sistemi di comunicazione: telefono cellulare, telefono fisso, indirizzo e-mail;
- g) disciplina per la quale intende concorrere;
- h) di essere in possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego;
- i) titoli di studio e titoli di studio musicali;



- l) eventuale domicilio che il candidato elegge ai fini della procedura (di preferenza in Italia anche per gli stranieri)
- m) di accettare/non accettare espressamente l'onere economico della restituzione della documentazione allegata, pari a € 12.00.=
- n) per i candidati stranieri: possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana.

È necessaria la sottoscrizione autografa di ogni domanda, pena nullità della stessa. Comportano inoltre l'inammissibilità della domanda o l'esclusione dalla procedura: il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda, l'omessa indicazione della disciplina per la quale intende concorrere, la presenza di alterazioni apportate nella documentazione originale o in copia, l'omessa indicazione di sistemi di comunicazione sopraindicati. Il candidato dovrà inoltre autocertificare la veridicità di quanto dichiarato e la conformità all'originale di ogni documento allegato in copia, inclusa la documentazione artistica.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovuta a inesatte indicazioni del recapito da parte degli interessati, da mancata ovvero tardiva comunicazione di cambio di indirizzo, né per eventuali disguidi postali, telegrafici e di comunicazione, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00.

La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

Articolo 4 – DOCUMENTAZIONE DELLA DOMANDA

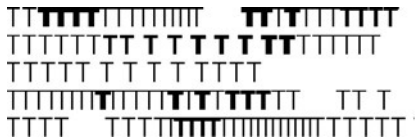
Le domande sottoscritte in originale e redatte secondo lo schema allegato, dovranno essere corredate di:

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- b) curriculum con firma autografa, in cui sono elencati i titoli relativi all'insegnamento richiesto. Ai fini della valutazione sono presi in considerazione i primi 30 titoli elencati, nell'ordine presentato dal candidato. Se il candidato presenta un numero di titoli superiore a quello fissato, la Commissione tiene conto soltanto dei titoli elencati nel curriculum fino alla concorrenza del limite consentito: a tal fine, eventuali voci cumulative sono conteggiate per ciascuno dei titoli inseriti. Eventuali titoli non attinenti non sono valutati ma concorrono al conteggio del numero massimo previsto.
- c) eventuale attestazione del versamento di € 12,00.= sul c/c postale n. 13638341 oppure sul c/c bancario IBAN: IT17 I 0760102200 000013638341, intestato a "Conservatorio di Musica G. Tartini - Trieste" con la causale "Oneri di restituzione documentazione artistica". Per i bonifici bancari effettuati on-line va presentata l'attestazione definitiva della disposizione di bonifico, cioè quella rilasciata successivamente ai termini di possibile annullamento del bonifico stesso.

Gli aspiranti possono inoltre allegare a ciascuna domanda eventuali pubblicazioni, che devono essere presentate in originale o in copia autentica oppure in fotocopia autocertificata con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale ai sensi degli artt.

19

e 47 del DPR 445/2000. Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di



pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Non sono valutabili i titoli per i quali manchi l'elenco sottoscritto con firma autografa, ovvero siano riportate dichiarazioni mendaci.

La documentazione prodotta all'estero deve essere presentata, pena esclusione dal concorso, in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.

Con riguardo ai titoli la Commissione ha facoltà, ove ritenuto necessario ai fini di una congrua valutazione, di richiedere al candidato l'esibizione degli originali o di riproduzioni (fotostatiche o CD) dei titoli dichiarati, assegnando a tal fine non meno di dieci giorni. La documentazione richiesta dalla Commissione si considera prodotta in tempo utile se spedita entro i termini dalla stessa indicati. L'intempestiva produzione dei titoli determina l'impossibilità per la Commissione di tenerne conto.

Articolo 5 – COMMISSIONI GIUDICATRICI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le Commissioni sono costituite da non meno di tre componenti di cui, di norma, almeno un docente di ruolo della materia e sono nominate con decreto del Direttore del Conservatorio, tenuto conto delle pari opportunità.

In assenza di docenti di ruolo della materia, almeno uno dei tre componenti va individuato secondo i seguenti criteri:

- a) docenti di ruolo di discipline simili o affini o esperti della materia
- b) docenti non di ruolo inseriti in graduatoria nazionale della materia
- c) docenti di ruolo di altre discipline, con anzianità di servizio di ruolo non inferiore a cinque anni.

L'eventuale ricorso a commissari o esperti esterni, in misura comunque non superiore ad una unità per commissione, è in ogni caso subordinato alla carenza di risorse interne o alla loro impossibilità, avuto comunque riguardo alle disponibilità di bilancio.

Gli esperti esterni possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, i requisiti richiesti.

Le attività di segreteria della commissione sono espletate da personale amministrativo del Conservatorio.

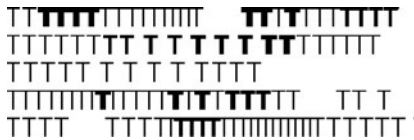
Articolo 6 – CALENDARIO DELLE PROVE

I candidati dovranno presentarsi per l'audizione in data che verrà successivamente comunicata con preavviso di almeno 7 giorni. I candidati dovranno presentarsi presso il Conservatorio "Giuseppe Tartini" di Trieste, muniti di documento d'identità valido.

Articolo 7 – ADEMPIMENTI DELLE COMMISSIONI E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le Commissioni giudicatrici predeterminano i criteri e le procedure per la valutazione dei titoli prodotti dai candidati e della prova pratica.

La graduatoria dei candidati per lo specifico insegnamento è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Gli aspiranti non idonei non sono inclusi nelle graduatorie. In caso di parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.



Articolo 8 – APPROVAZIONE DEGLI ATTI E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

Al termine dei lavori della Commissione, accertatane la regolarità il Direttore approva gli atti disponendo

la pubblicazione della graduatoria provvisoria dei candidati inclusi all'Albo del Conservatorio e nel sito www.conservatorio.trieste.it.

Entro cinque giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie, ciascun interessato può presentare reclamo in carta semplice. Il Conservatorio dispone, anche d'ufficio in sede di autotutela, rettifiche ad eventuali errori materiali relativi alle graduatorie.

Dopo l'esame dei reclami e l'adozione di eventuali rettifiche la graduatoria definitiva è pubblicata all'Albo del Conservatorio e nel sito www.conservatorio.trieste.it

Avverso le graduatorie definitive è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

In ogni momento con decreto motivato del Direttore, anche successivamente alla valutazione dei titoli, può essere disposta l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 9 – INDIVIDUAZIONE DEL DESTINATARIO E STIPULA DEL CONTRATTO

I destinatari di contratto d'insegnamento sono individuati con riserva, in base allo scorrimento delle rispettive graduatorie. .

La proposta di incarico di docenza preaccademica viene effettuata per telegramma, o per SMS con avviso di ricezione, o tramite e-mail, con avviso di ricezione, all'indirizzo di posta elettronica. La comunicazione contiene i dati essenziali relativi all'incarico (data inizio, durata, monte ore, retribuzione lordo dipendente).

Il termine tassativo entro cui deve avvenire il riscontro è fissato entro 24 ore dal ricevimento della proposta, l'assunzione di servizio entro le successive 48 ore. La mancata accettazione o la mancata presa di servizio nei termini previsti, non giustificata da idonei impedimenti debitamente documentati e tempestivamente comunicati, o la successiva rinuncia comportano la decadenza per l'intero anno accademico dall'incarico conferito.

Il conferimento di incarichi di docenza preaccademica ai sensi dell'articolo 2, comma 6 della legge 508/1999 si attua mediante la stipula di contratti di insegnamento sottoscritti dal Direttore del Conservatorio e dal docente interessato.

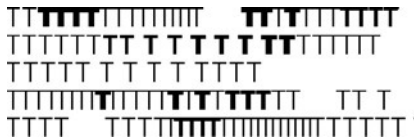
La stipula dei contratti di cui sopra è comunque subordinata:

- al possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando;
- all'esigenza di copertura dello specifico insegnamento nell'ambito dei corsi preaccademici, cui non sia possibile fare fronte nell'ambito delle dotazioni organiche del Conservatorio;
- alla disponibilità dell'interessato a svolgere l'incarico in forma coordinata con il calendario generale delle attività del Conservatorio;
- all'assenza di valutazione negativa del servizio prestato, formulata dall'organo accademico competente.

Limitatamente ai cicli formativi già iniziati, il Conservatorio si riserva facoltà di garantire la continuità didattica rinnovando precedenti contratti, anche in deroga alle nuove graduatorie.

Oltre ai casi previsti dalle disposizioni generali vigenti, sono comunque causa di risoluzione del presente contratto:

- a) l'annullamento della procedura di individuazione del destinatario, che ne costituisce il presupposto;
- b) la mancata osservanza degli obblighi contrattuali;
- c) l'immissione del docente nei ruoli nazionali dei Conservatori di musica ovvero l'assunzione da parte del Conservatorio.



Il monte ore di docenza è determinato volta per volta in relazione alle esigenze didattiche. Per la prestazione è previsto un corrispettivo onnicomprensivo, calcolato sulla base di un importo orario lordo dipendente di euro 35,00.= moltiplicato per il monte ore di docenza, inclusivo di tutte le attività previste dall'articolo 1 del presente Bando. In caso di presentazione di fattura, al suddetto importo va aggiunta l'IVA, ove prevista, e va effettuata la ritenuta d'acconto di legge.

Previo accordo tra le parti è ammessa l'integrazione in corso d'anno delle ore di docenza preaccademica limitatamente ai seguenti motivi:

- a) incremento non programmabile del numero degli studenti;
- b) correlata attività di ricerca e/o produzione artistica.

In caso di adempimento parziale della prestazione verrà corrisposta una quota proporzionale alle ore di docenza effettivamente svolte, fatto salvo il recupero della somma proporzionale alla prestazione non eseguita.

In caso di inadempimento anche parziale della prestazione, il Conservatorio si riserva facoltà di escludere il destinatario dalle successive procedure di individuazione, fatto salvo il recupero della somma proporzionale alla prestazione non eseguita.

La mancata presa di servizio o l'abbandono del servizio dopo l'accettazione comportano la perdita della possibilità di conseguire incarichi di docenza preaccademica per il medesimo insegnamento.

Articolo 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Conservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale stipula e gestione del rapporto di lavoro.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Ufficio Personale del Conservatorio per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione della procedura concorsuale e del rapporto di lavoro. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del suddetto Decreto Legislativo 196/2003 con particolare riguardo all'aggiornamento, alla rettifica, all'integrazione dei dati e alla loro cancellazione, trasformazione in forma anonima e blocco. Inoltre, potrà opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano. L'interessato per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7, potrà rivolgersi al Direttore Amministrativo in qualità di "Responsabile" pro tempore del trattamento dei dati personali.

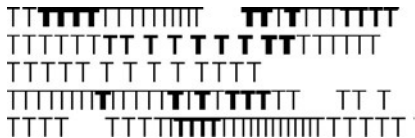
Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 è il Direttore amministrativo del Conservatorio.

Articolo 11 – CUSTODIA TITOLI INVIATI

Il Conservatorio restituirà la documentazione allegata alla domanda:

- a) mediante ritiro diretto da parte dell'interessato o di persona da lui specificatamente delegata;
- b) mediante spedizione, all'indirizzo indicato nella domanda, a coloro che hanno inviato l'attestazione del versamento previsto per gli oneri di restituzione della documentazione artistica

Decorso centoventi giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il Conservatorio non assume più alcuna responsabilità per la custodia della documentazione inviata.



**Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini**
Trieste

Articolo 12 – ACCERTAMENTI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

Articolo 13 – ADEMPIMENTI DI PUBBLICITA'

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 15 del d.lgs. 33/2013. A tal fine, all'atto della stipula del contratto, il collaboratore consegna il Curriculum Vitae al fine della pubblicazione su web. In caso di mancata consegna del Curriculum, l'amministrazione si avvale del Curriculum e della documentazione consegnata in sede di bando.

Articolo 14 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali in materia di contratti di collaborazione coordinata e continuativa vigenti alla data di stipulazione del contratto.

Il Direttore
(Massimo Parovel)